

La Conad paga dazio alla rabbia di Taranto

Dopo la strepitosa vittoria di mercoledì, i giallorossi subiscono il riscatto dei padroni di casa, lottando alla pari solo nel secondo set

PESA L'ASSENZA DI MORGESE

Fuori per problemi fisici, nel ruolo di libero viene schierato capitano Ippolito

SONTUOSI LOGLISCI E MATTEI

Gli atleti di Mastrangelo spesso sono stati costretti a inseguire gli avversari

La Conad cade a Taranto, pagando dazio al desiderio di riscatto dei padroni di casa, secondi della classe. Dopo la grande prova di mercoledì nella sfida disputata tra le medesime contendenti al PalaBigi, infatti, sono i pugliesi a prendersi la rivincita, dominando la contesa fin dall'avvio: gli ospiti reagiscono d'orgoglio nel secondo parziale, per poi cedere alla distanza, faticando soprattutto in ricezione, dove pesa l'assenza di Morgese, e sui primi tempi degli ospiti, che al centro trovano spesso soluzioni vincenti.

Nelle fila locali, rispetto alla sfida infrasettimanale, recupera l'esperto palleggiatore Coscione, che aveva accusato un problema al polpaccio; Mastrangelo, invece, sceglie Ristic in ban-

da insieme a Loglisci, facendo partire dalla panchina Maiocchi, mentre nel ruolo di libero, stanti i problemi fisici del già citato Morgese, viene schierato capitano Ippolito.

La formazione di casa parte col piede sull'acceleratore, sorprendendo una Conad che scivola via via lontano dagli avversari. Prova ne è che sull'11-3 la panchina reggiana ha già chiamato i due time out a sua disposizione.

Dalla panchina escono Maiocchi e Suraci, che rilevano Ristic e Bellei, ma il risultato non cambia in quello che si può catalogare forse come il peggior set stagionale di Pinelli e compagni, che cedono 25-15. Nota a margine, anche Taranto perde il libero, visto che l'ex Goi cade male e si infortuna, rilevato da Hof-

fer.

Più equilibrato il secondo parziale: la Conad sembra soccombere quando scivola a -4, poi è Maiocchi a guidare il recupero e a firmare il 23 pari.

A completare la rimonta è un muro di Bellei, che regala l'1-1 sul 26-28.

Al ritorno in campo Taranto mette la freccia allungando sul 10-5, per poi gestire in totale controllo: gli uomini di Mastrangelo provano a replicare accorciando sul 22-17 grazie ai 6 punti nel set di Bellei, prima di arrendersi 25-18.

Anche nel quarto parziale il sestetto locale allunga nella parte centrale, con l'ace di Fiore che vale il 15-10; gli ospiti risalgono a -2 ma dicono addio ai sogni di rimonta quando Gironi mura Bellei e spiana la strada al break decisivo di parte tarantina.

Damiano Reverberi

PRISMA TARANTO	3
CONAD REGGIO EMILIA	1

PRISMA TARANTO: Fiore 13, Coscione 3, Alletti 11, Padura Diaz 13, Gironi 13, Di Martino 16, Goi (L); Cottarelli, Presta, Persoglia, Hoffer, Cominetti, Cascio, Pagano (L). All. Di Pinto.

CONAD TRICOLORI REGGIO EMILIA: Pinelli, Bellei 15, Loglisci 15, Scopelliti 5, Ristic 4, Mattei 9, Ippolito (L); Catellani, Sesto, Maiocchi 10, Morgese (L), Suraci. All. Mastrangelo.

Arbitri: Gasparro e Capolongo.

Note: parziali 25-15, 26-28, 25-18, 25-21; durata parziali 26', 32', 23', 25'. Ace 6-4, muri 15-8.

LA CLASSIFICA

Ortona ko con Bergamo I reggiani restano quinti

La Conad mantiene il quinto posto nella classifica di Serie A2. Ortona, a pari punti col sestetto cittadino ma con 2 gare in meno, cade infatti 3-0 in casa con la capolista Bergamo; vittoria netta anche di Siena, che si porta a -1 da Ippolito e compagni travolgendo il fanalino Lagonegro. Rinviata Santa Croce-Cantù, mentre Cuneo, terza forza del torneo, regala 3-0 Castellana Grotte: i piemontesi, domenica prossima, saranno ospiti in via Guasco.



